

16 MAG 2014

9538 TER.



12 MAG. 2014



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro

CORTE DEI CONTI

irettore Generale



0015094-20/05/2014-SCCLA-Y31PREV-A

Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIBAC,
MIN.SALUTE e MIN. LAVORO

1 LUG 2014

Reg. foglio 25th

Cons. Riccardo VENTRE

VISTO l'art. 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68 di istituzione presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di seguito denominato Fondo - ed in particolare:

- il comma 1 che prevede che le Regioni e le Province autonome possono concedere un contributo all'assunzione, a valere sulle risorse del Fondo e nei limiti delle disponibilità del Fondo stesso, per ogni lavoratore disabile assunto a tempo indeterminato, attraverso le convenzioni di cui all'art. 11 della medesima legge n. 68/99;
- il contributo è concesso nel rispetto delle misure percentuali massime individuate nel medesimo comma, alle lettere a) e b), misure queste attribuite sulla base della riduzione della capacità lavorativa o delle minorazioni ascritte al soggetto disabile assunto;
- il contributo può essere concesso altresì dalle Regioni e Province autonome, ai sensi della lettera d) del medesimo comma 1, per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile;
- il comma 2 che prevede l'ammissibilità al contributo unicamente delle assunzioni a tempo indeterminato, realizzate nell'anno antecedente all'emanazione del provvedimento di riparto;
- il comma 4 che prevede che la concessione del contributo ai datori di lavoro privati è subordinata alla verifica, da parte degli uffici competenti, della permanenza del rapporto di lavoro;

VISTO l'art. 12 bis, comma 5, lett. b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, che prevede la possibilità di accesso al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.13, con diritto di prelazione nell'assegnazione delle risorse, da parte del datore di lavoro committente che alla scadenza della convenzione assume il lavoratore disabile dedotto in convenzione con contratto a tempo indeterminato;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed in particolare l'art. 11, comma 1, il quale prevede che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni e dei dati inerenti all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali dei risultati dell'attività svolta dagli organi competenti;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro

Il Direttore Generale

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 ottobre 2011, che definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili;

CONSIDERATO che l'art. 2 del suddetto decreto prevede che, ai fini del riparto del Fondo da parte del Ministero del lavoro, le Regioni e le Province autonome, per ciascuna richiesta di contributo di cui all'articolo 12 bis, comma 5, lettera b) e di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), b), d), della citata legge n. 68/99 ritenuta ammissibile in quanto conforme, assegnano un punteggio con le modalità di cui ai commi 2) e 3) del medesimo articolo e lo comunicano ogni anno al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

TENUTO CONTO delle comunicazioni effettuate da ciascuna Regione relative all'anno 2013;

CONSIDERATO che la Regione Autonoma Valle D'Aosta con pec del 1 aprile 2014, acquisita agli atti con prot. n. 4268 del 1 aprile 2014 ha comunicato che *"anche per il 2013 Regione Autonoma Valle d'Aosta non ha accolto alcuna richiesta di contributo ritenuta ammissibile concernente le assunzioni effettuate dai datori di lavoro privati ai sensi dell'art. 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68"*;

CONSIDERATO che la Regione Molise con nota prot. n. 6151/14 del 21 febbraio 2014 ha comunicato che: *"nell'anno 2013 non sono pervenute allo scrivente richieste di contributi da parte di datori di lavoro privati relativamente ad assunzioni a tempo indeterminato di disabili ai sensi dell'art. 12 bis, comma 5, lettera b) e dell'art. 13, comma 1, lett. a) e b) della legge n. 68/99, né relativamente agli interventi di cui alla lettera d) del citato art. 13"*;

CONSIDERATO l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante la soppressione della partecipazione delle Province autonome alla ripartizione di risorse dello Stato previste dalle varie leggi di settore in favore delle Regioni ad esclusione dei contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari accesi dalle province autonome di Trento e Bolzano, nonché i rapporti giuridici già definiti;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la riduzione delle risorse statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art. 9, comma 4-bis, del Decreto- Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, che prevede che la dotazione del fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui al comma 4 dell'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, è incrementata di 20 milioni di euro per l'anno 2014;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2013 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016*", che ha assegnato al capitolo 3892 "*Fondo per il diritto al lavoro dei disabili*" una disponibilità in termini di competenza per l'anno 2014 pari ad € 21.915.778 che, al netto dell'accantonamento di € 69.854, risulta pari ad euro 21.845.924;

CONSIDERATO che l'importo finanziario spettante a ciascuna Regione e Provincia autonoma è stato determinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 5, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 27 ottobre 2011;

VISTO il D.P.C.M. del 16 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011, registro 1, foglio 143, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale del mercato del lavoro alla Dott.ssa Grazia Strano;

DECRETA



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro

Il Direttore Generale

Art. 1

1. Il riparto delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili a valere sull'esercizio finanziario 2014, per le richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate dai datori di lavoro privati nell'anno 2013, per il cui finanziamento è autorizzata la spesa di euro 21.845.924 (capitolo n° 3892), per i motivi di cui alle premesse, è ripartito tra le Regioni, così come indicato nella Tabella A del presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e successivamente pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it, sezione pubblicità legale.

Roma, 12 MAG. 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Grazia Strano



F.to Dott. Luigi APICELLA



Rilevazione dati regionali per la ripartizione delle risorse del fondo nazionale (art. 13 L. 68/99)

RIEPILOGO NAZIONALE

Anno

2013

Importo Fondo Nazionale da ripartire

	Numero assunzioni	costo salariale annuo	contributo richiesto art. 13, c. 1, lett. d)	punteggio artt. 13, c. 1, lett. a); 12 bis, c. 5, lett. b) (1)	punteggio art. 13, c. 1, lett. b) (2)	punteggio art. 13, c. 1, lett. d) (3)	punteggio totale (1)+(2)+(3)	% distribuzione regionale	Quota Fondo assegnato
TOTALI NAZIONALI	1.464	28.679.169	123.466	9.908.831	2.980.673	70.000	12.959.504	100,00%	21.845.924,00
Regione									
VALLE D'AOSTA	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00%	0,00
PIEMONTE	247	5.252.713,00	0,00	1.522.519	678.794	0	2.201.313	16,99%	3.710.768,29
LIGURIA	30	596.494,00	0,00	205.034	63.693	0	268.727	2,07%	452.994,93
LOMBARDIA	296	6.463.022,00	0,00	2.103.133	685.053	0	2.788.186	21,51%	4.700.064,10
VENETO	298	5.686.387,00	24.817,00	2.391.341	425.202	10.000	2.826.543	21,81%	4.764.722,75
FRIULI VENEZIA GIULIA	49	909.872,00	0,00	316.936	95.410	0	412.346	3,18%	695.094,46
EMILIA ROMAGNA	59	1.128.596,00	0,00	506.168	71.250	0	577.418	4,46%	973.357,45
TOSCANA	80	1.248.092,00	93.649,00	451.110	118.021	55.000	624.131	4,82%	1.052.101,87
MARCHE	69	1.174.434,00	0,00	377.808	136.190	0	513.998	3,97%	866.449,92
UMBRIA	14	308.986,00	0,00	91.874	38.965	0	130.839	1,01%	220.556,19
LAZIO	96	2.273.108,00	0,00	692.785	279.616	0	972.401	7,50%	1.639.182,98
ABRUZZO	19	318.661,00	0,00	60.548	54.435	0	114.983	0,89%	193.827,62
MOLISE	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00%	0,00
CAMPANIA	16	195.436,00	0,00	100.764	6.874	0	107.638	0,83%	181.446,11
PUGLIA	53	655.911,00	0,00	178.904	89.436	0	268.340	2,07%	452.342,56
BASILICATA	5	124.693,00	0,00	58.541	6.781	0	65.322	0,50%	110.113,74
CALABRIA	38	731.556,00	5.000,00	307.090	54.936	5.000	367.026	2,83%	618.698,22
SICILIA	45	841.058,00	0,00	285.006	91.511	0	376.517	2,91%	634.697,27
SARDEGNA	50	770.150,00	0,00	259.270	84.506	0	343.776	2,65%	579.505,54

Valore singolo punto

1,685707

AUTENTICAZIONE DI COPIE

DI ATTI E DOCUMENTI

La presente copia, composta di
n 3 fogli è conforme all'originale
esistente presso questo ufficio.

.....1.2. MAG. 2014



IL DIRIGENTE

De Rosa Stefano LAUDISIO